"vivere insieme in una società diversificata è possibile solo se possiamo vivere insieme in pari dignità; l'apprendimento e l'insegnamento delle competenze interculturali sono essenziali per la cultura democratica e la coesione sociale"

(Libro bianco sul dialogo interculturale. «Vivere insieme in pari dignità», Strasburgo, 7 maggio 2008)

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI

LICEO "G: MARCONI" a.s. 2018/2019



Premessa

Il protocollo di accoglienza si colloca nel panorama di ricerca istituzionale e culturale in merito alla questione integrazione degli alunni stranieri nella Scuola italiana.

"La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ha assunto da tempo le caratteristiche di un fenomeno strutturale, che la scuola sta affrontando nella sua complessità, con esperienze di innovazione. Tenuto conto della rilevanza di tale fenomeno, e ai fini di una proficua integrazione dei minori interessati, deve essere posta particolare attenzione a tutta la complessa problematica che caratterizza l'iscrizione e la scolarizzazione di tali alunni."

Il <u>Rapporto Eurydice</u> del 2007\2008, "Integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa" offre un' ulteriore conferma a quella che da anni è una certezza per chi ha a che fare con il mondo dell'istruzione: non si può parlare di istruzione senza porsi la questione della integrazione bambini-alunni stranieri. I dati parlano chiaro, e tutt'ora il fenomeno dell'immigrazione è in costante crescita in tutta Europa.

La Commissione Europea ha prodotto negli ultimi due anni riflessioni significative sull'immigrazione e l'integrazione, in particolare due testi sono serviti da linee guida per la mia riflessione.

Il <u>Libro bianco</u> sul dialogo interculturale «Vivere insieme in pari dignità» presenta un approccio politico all'integrazione che può tradursi in forma di raccomandazioni fondamentali e di linee guida. Viene dichiarato che con " vivere in-sieme in una società diversificata è possibile solo se possiamo vivere in-sieme in pari dignità" e che " l'apprendimento e l'insegnamento delle competenze interculturali sono essenziali per la cultura democratica e la coesione sociale".

Ecco perché "offrire a tutti un'educazione di qualità, favorendo l'integrazione, permette la partecipazione attiva e l'impegno civico, prevenendo al tempo stesso gli handicap educativi."

Il <u>Libro Verde</u> "Migrazione e mobilità: le sfide e le opportunità per i sistemi d'istruzione europei" è forse il testo che offre i più interessanti spunti di riflessione e operativi in tema di integrazione.

"Il presente Libro verde analizza una importante difficoltà che i sistemi di Istruzione devono oggi affrontare, una sfida che, anche se non nuova, si è di recente intensificata ed ampliata: la presenza nelle scuole di un gran numero di bambini provenienti da un contesto migratorio che si trovano in una posizione socio-economica debole. Numerosi figli di migranti soffrono di un handicap scolastico.

Una delle prime cause delle difficoltà per gli alunni migranti è spesso l'ambiente socio-economico sfavorevole dal quale provengono. Tuttavia la situazione socio-economica non spiega da sola l'handicap scolastico di questi alunni: l'inchiesta PISA mostra infatti che tra i bambini migranti è più alta la probabilità di avere bassi risultati scolastici rispetto ad altri bambini provenienti da contesti socioeconomici simili e che ciò avviene in alcuni paesi più che in altri. Tutti gli Stati membri considerano l'acquisizione della lingua del paese ospitante un elemento fondamentale dell'integrazione e tutti hanno adottato misure specifiche in merito"

"Oltre all'accento posto sulla lingua del paese ospitante, è stato favorito anche l'apprendimento della lingua d'origine ,una serie di dati indica, infatti, che il rafforzamento della lingua d'origine può avere un impatto positivo sui risultati scolastici".

"Un'ottima conoscenza della lingua d'origine è importante per il capitale culturale e l'autostima dei figli di migranti e può costituire un vantaggio decisivo per la loro futura impiegabilità."

La presenza degli alunni di lingua straniera nel Liceo Marconi è di gran lunga aumentata nel corso degli anni, attualmente rappresenta più del 10% degli studenti che sono pari a 1230 unità. Vi sono studenti provenienti da paesi europei, in modo particolare dall'Europa dell'est ed extraeuropei come Cile, Senegal, Marocco, Cina, Danimarca, vi sono, inoltre, casi di studenti che si iscrivono nel corso dell'anno provenienti da paesi extracomunitari o anche europei, che richiedono un'attenzione immediata .

Tutto ciò ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento per mettere in atto buone pratiche di integrazione e accoglienza.

Infatti, per limitare il fenomeno dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico è opportuno intervenire su altre dimensioni che non siano strettamente legate alla didattica: ciò significa innanzitutto analizzare le caratteristiche socio-culturali degli alunni stranieri, nonché i loro bisogni e le loro aspirazioni, conoscere le necessità e le motivazioni alla mobilità delle famiglie così da attivare interventi più mirati.

Le stesse *Linee guida* elencano le diverse situazioni che possono rientrare sotto l'etichetta "studenti di madrelingua non italiani" e che sono:

- i figli di immigrati arrivati in Italia con uno o entrambi i genitori o per ricongiungimento familiare;
- i figli di immigrati nati in Italia (le cosiddette "seconde e terze generazioni");
- i ragazzi immigrati dal proprio paese da soli (i "minori non accompagnati");
- i bambini e i ragazzi giunti in Italia per adozione internazionale;
- i bambini e i ragazzi sinti e rom;
- i figli di coppia mista che non hanno l'italiano come madrelingua.

Per tutti questi studenti, infatti, l'italiano non è la lingua materna, ma una lingua seconda, cioè una lingua di socializzazione secondaria e di scolarizzazione.

Il Protocollo di Accoglienza intende presentare procedure da approvare in sede collegiale e da far condividere ai Docenti, per promuovere l'integrazione degli studenti stranieri, al fine di rispondere ai bisogni formativi dei neo- arrivati e rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale.

Il PdA è un documento che contiene principi, criteri ed indicazioni relative alle diverse fasi dell'accoglienza, delle attività di facilitazione e di apprendimento della lingua italiana come L2, secondo quanto indicato:

- DLgs 286/'98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- > DPR 394/'99 (Regolamento attuativo del DLgs 286/ '98)
- CM 24/'06 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)
- CM 2/'10 (Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana)
- Nota 27 gennaio 2012, prot. n° 465

FINALITA'

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- Facilitare l'inserimento degli alunni in un adeguato clima di accoglienza;
- Favorire un rapporto collaborativo con le famiglie e individuare i loro bisogni in termini di conoscenza delle norme italiane e possibili prospettive future;
- Creare una rete di comunicazione e collaborazione con la scuola di provenienza per gli studenti già inseriti nel sistema scolastico italiano;
- Prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e dispersione; scolastica in una condizione di potenziale svantaggio, attraverso una maggiore efficacia linguistica che permetta agli studenti stranieri di partecipare in modo proficuo alle attività delle proprie classi di appartenenza;
- Promuovere valori quali il rispetto delle diverse culture e la valorizzazione delle identità di provenienza;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra l'istituto e il territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (associazioni di volontariato che operano sul territorio, mediatori, CTP, servizi socio-assistenziali).

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

- Amministrativo- burocratico- informativo che riguardano l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- Comunicativo- relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
- ➤ Educativo- didattico che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- Sociale che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

PRIMA FASE: AMMINISTRATIVO- BUROCRATICO- INFORMATIVO:

Questa fase viene eseguita da un incaricato della segreteria: essa rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con l'istituzione; quindi al fine di garantire un'adeguata cura nell'espletamento di questo incontro di carattere amministrativo e informativo, si ritiene utile dotare la segreteria di moduli bilingue, onde facilitare la raccolta delle informazioni.

COMPITI SEGRETERIA:

- > Iscrivere l'alunno utilizzando anche la modulistica eventualmente predisposta
- Acquisire l'opzione di avvalersi o non avvalersi della religione cattolica;
- ➤ Informare la famiglia sull'organizzazione della scuola, consegnando, se possibile, note informative nella lingua d'origine;
- Fornire ai genitori la modulistica bilingue per facilitare la comunicazione con gli insegnanti (assicurazione, uscite, assenze, discipline, progetti, materiali necessari., presenza del genitore a scuola...);
- Controllare se è stato assolto l'obbligo scolastico e indirizzare i genitori verso istituti superiori.
- Informare i genitori del tempo che intercorrerà tra l'iscrizione e l'effettivo inserimento nella classe (circa una settimana);
- Fissare il primo incontro tra le famiglie e la Commissione Accoglienza;
- Avvisare il team docenti interessati.

MATERIALI:

- Moduli d'iscrizione, in versione bilingue
- Scheda di presentazione dell'Istituto, brochure in versione bilingue;
- Modulistica varia

SECONDA FASE: COMUNICATIVO- RELAZIONALE:

In questa fase è utile che sia individuato un gruppo di accoglienza fra i docenti di lingue, docenti esperti in L2, dal personale di segreteria, dai mediatori e/o operatori interculturali, che si riunirà ogni qualvolta si presenti il caso d'iscrizione di alunni stranieri neoarrivati. Per gli alunni che si iscrivono durante il periodo estivo, l'inserimento effettivo nella classe avverrà nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni.

COMPITI:

- Convocazione al primo incontro con la famiglia e l'alunno straniero fissato dalla segreteria e un insegnante del team che presumibilmente accoglierà il nuovo iscritto;
- Esamina la prima documentazione raccolta dalla segreteria all'atto dell'iscrizione;
- Effettua un colloquio con la famiglia nel quale raccoglie informazione su: situazione familiare, storia personale e scolastica, situazione linguistica dell'alunno;
- Effettua un colloquio con l'alunno per la valutazione delle abilità, delle competenze, dei bisogni specifici di apprendimento e degli interessi;
- Fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola;
- Fa presente la necessità di una collaborazione continuativa tra scuola e famiglia.
- Propone l'assegnazione alla classe sulla scorta degli elementi raccolti durante il colloquio;
- Fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno l'alunno in classe;
- · Individua con il team docenti percorsi di facilitazione

MATERIALI:

- scheda di rilevazione note sul percorso linguistico dell'alunno traccia di primo colloquio con la famiglia
- griglia di osservazione delle competenze linguistiche e del comportamento relazionale per gli alunni stranieri.
- schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente di altre abilità
- laboratori linguistici, individuando risorse interne ed esterne e spazi adeguati e facilitando, dove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione.
- segnaletica multilingue sui muri e sulle porte della scuola

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE:

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento e secondo le indicazioni del DRP 31/08/'99 n°394.

"I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica".

La disposizione è motivata dal fatto che "l'inserimento in classe inferiore potrebbe risultare penalizzante per l'alunno se disposto solamente a causa dell'insufficiente padronanza della lingua italiana".

Ragioni psicologiche e relazionali inducono a ritenere anche che l'inserimento scolastico sia più proficuo se avviene in un gruppo di coetanei con i quali l'alunno straniero può instaurare rapporti più significativi e "alla pari.

La decisione, caso per caso, deve tener conto:

- 🖶 dell'età anagrafica;
- dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno (può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica);
- ♣ del corso di studi seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- del titolo di studio posseduto dall'alunno;
- dell'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno. (Vedi D.P.R. n.394 del 31/08/1999, art.45).

Si rileva la necessità di avere la consulenza di un mediatore culturale che possa fornire informazioni sui sistemi scolastici dei paesi di provenienza, sulla tipologia dei loro curricoli, sulla durata e sul calendario scolastico.

TERZA FASE: EDUCATIVO- DIDATTICA

In questa fase i referenti per l'Accoglienza degli alunni stranieri:

- A. Individuano opportuni percorsi facilitati di inserimento (necessità di corsi integrativi in alcune materie, inserimento in laboratori di lingua italiana, ecc.)
- B. Coinvolgono il Consiglio di classe e/o il coordinatore allo svolgimento dell'attività programmata.
- C. Insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno in classe individuerà, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico.
- D. Favorire la partecipazione ai laboratori di italiano L2, in orario scolastico ed extra scolastico.

INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE:

L'inserimento dell'alunno può essere promosso attraverso attività di piccolo gruppo, il cooperative learning;
Nelle prime fasi dell'inserimento i docenti dovrebbero rilevare i bisogni formativi e costruire un percorso personalizzato;
Possono essere previste attività di sostegno all'interno della classe;
Deve essere favorita la partecipazione a laboratori di Italiano L2 in orario scolastico ed extrascolastico (gruppi di sostegno), Centri culturali, Centri di alfabetizzazione;
Dovrebbero essere individuati e preparati materiali per la facilitazione linguistica delle discipline per agevolare lo studio della stesse;
Devono essere individuati all'interno del curricolo, gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina per favorire il successo scolastico;

VALUTAZIONE

Per quanto attiene alle modalità di valutazione e di certificazione degli alunni stranieri, in particolare dei neo- arrivati, si fa riferimento a quanto espresso nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per lo studente-Ufficio per l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare ministeriale n° 24 del marzo 2006).

LINK COLLEGAMENTO:

"LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI"

http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf

Allegato A: Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano

L2

A - Base

A1 - Livello base

Si comprendono e si usano espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Si sa presentare sé stessi e gli altri e si è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono e le cose che si possiedono. Si interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

A2 - Livello elementare

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.

B - Autonomia

B1 - Livello intermedio o "di soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

B2 - Livello intermedio superiore

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

C - Padronanza

C1 - Livello avanzato o "di efficienza autonoma"

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

C2 - Livello di padronanza della lingua in situazioni complesse

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

ALLEGATO B: MODULO ISCRIZIONE LINGUA FRANCESE

DOMANDE D'INSCRIPTION

AU CHEF D'ÉTABLISSEMENT SCOLAIRE

		LICEO STAT	ALE "G. M	ARCONI"	
			PE	SCARA	
Je soussigné()	(Nom et prénom)		_ □ père	☐ mère	☐ tuteui
	Nom et prénom)				
	DEMA	NDE			
l'inscription de mon enfa	nt, pour l'année scolaire 20	, en (année		e la série su	ivante:
LINGUISTIQUE					
☐ SCIENCES HUMAII	NES				
☐ SCIENCES HUMAN	ES – série SOCIO-ÉCONOMIC	QUE			
Pour les inscrits au lyc	ée linguistique: choix de la 2	ème et de la 3 ème	e langue (s	i possible):	
☐ Français	☐ Espagnol	☐ Allem	nand	☐ Rus	se

	(Nom et prénom)	(Code fis	scal)			
- est	né()	à _			
-le nationalité laquelle)			enne		autre	(indiquer
- domicile n (Prov)	° rue/place	9		ville		
téléphone (fixe) _						
Portable	mère	n				e-mail
<u>Portable</u>	père	n.				e-mail
provenant de l' fréquenté	école					_ où il/elle a
la classe	il a ob	otenu le dipl	lôme			
avec l'appréciation	n					

Dans ce but, tenant compte des disposition legislatives sur la simplification de l'activité administrative et, au courant des responsabilités auxquelles j'encours en cas de communication de fausses données, je déclare

que l'élève

- sa famille se compose de (outre l'élève): Degré de parenté Nom et prénom Lieu et date de naissance suite >-----Modèle prédisposé par l'Établissement oui oui non - a effectué les vaccinations obligatoires Je soussigné(e) déclare d'être au courant que l'école peut utiliser les informations recueillies sur ce formulaire exclusivement à l'intérieur des services gestionnaires et à des fins institutionnelles de l'Administration Publique (D.L. 196/2003 art.). Date ______Signature____ Je déclare, en outre, tenant compte des dispositions legislatives sur la simplification de l'activité administrative et, étant au courant des responsabilités auxquelles j'encours en cas de fausses déclarations, que l'élève susdit() - a (ou n'a pas) des frères, mineurs, qui fréquentent des institutions scolaires: \Box 0 = aucun 1 = frère mineur dans la même école (classe/section: ☐ 2 = frère mineur dans une autre école, même "provincia"

3 = frère mineur dans une autre école, autre "provincia"

1)	
2)	
2)	
3)	
Date Signature d'un d	es
parameter ()	

En cas de non acceptation de cette demande à cause du manque de places disponibles, je vous indique, par ordre de préférence, les Établissements scolaires (ou filières) auxquels je désire que mon enfant soit , en

ALLEGATO C: MODULO ISCRIZIONE LINGUA TEDESCO

EINSCHREIBEFORMULAR

			An die Schulleitung des LICEO STATALE 'G. MARCONI" PESCARA	
Der/dieErziehungsberecht	gte		Uater	☐ Mutter
☐ Vormund	(Familienname und V	orname		
desSchülers/derSchülerin				
	(Familienname und Vorname)		
	BEAN'	TRAGT		
die Einschreibung_ für das	Schuljahr 20/ _, in die	Klasse		
☐ NEUSPRACHLICHES G	YMNASIUM			
SOZIALWISSENSCHAF	TLICHES GYMNASIUM			
☐ SOZIALWISSENSCHAF	TLICHES GYMNASIUM-	SCHWERPUNKT	WIRTSCHAFT	
Für die Eingeschriebenen Auswahl :	des Sprachgymnasium	ns stehen folgen	de Zweit- und Drittspra	ichen zur
☐ Französisch ☐ S	panisch	☐ Deutsch	☐ Russisch	

Der/die Erziehungsberechtigte ist sich der Konseguenzen von Falscherklärungen bewusst und bestätigt folgende Angaben zum Schüler/ zur Schülerin

Familienn	ame u	nd Name	Steu	iernummer		
geboren in		am				
Staatsbürgerschaft angeben)		Italienisch			andere	(bitte
wohnhaft in			(Prov)		
Adresse						
Telefonnummer						
Mobiltelefonnummer Mutter						
E-Mailadresse I						
Mobiltelefonnummer Vater			-			
E-MailadresseI						
vorherige Schule				_		
Klasse		/ Schulabschluss				
mit Note						

Familienkonstellation: (ohne den einzuschreibenden Schüler/Schülerin)):

Familienname und Name	Geburtsort -Geburtsdatum	Verwandtschaftsgrad
folgt >> Formul	ar der Schulverwaltung	
verpflichtende Impfungen	nein	
Der Antragsteller erklärt sich mit der Vereinverstanden (D.L.vo 196/2003 art.).	rwendung der persönlichen Daten seiten	ns der Schulverwaltung
Datum		
Unterschrift		
_Der Antragsteller ist sich der Konseguenze die Schülerin	en von falschen Angaben bewusst und bes	tätigt, dass der Schüler/
-folgende jüngere Geschwister im Schul	alter hat :	
☐ 0 = niemand		
☐ 1 = jüngere Geschwister in derselben	Schule (Klasse/sezione:)
☐ 2 = jüngere Geschwister in einer and	eren Schule, selbe Provinz	
☐ 3 = jüngere Geschwister in einer and	eren Schule, andere Provinz	

	ingelnden Plätzen nicht genehmigt werden kann, gibt der nwerpunkten als Alternative für den Sohn/ die Tochter an:
1)	·
2)	
3)	
Datum	Unterschriftdes/derErziehungsberechtigten

ALLEGATO D: MODULO ISCRIZIONE LINGUA SPAGNOLA

HOJA DE INSCRIPCIÓN

		AL DIRIGENTE SCOLASTICO						
		LICEO STA	TALE					
		"G. MARCONI"						
		PESCAF	R A					
Quien suscribe		D padre	☐ madre ☐ tutor					
	(apellidos y nombre)							
del			alumno/a					
	(apellidos y nombre)							
	SOLICITA							
:	(apellidos y nombre de a	ılumno/a), para el añ	io escolar 20/ , clase					
(indicar especialidad)								
LINGUISTICO								
☐ SCIENZE UMANE								
☐ SCIENZE UMANE – op. E	CONOMICO SOCIALE							
Para el Liceo Linguistico inc	dicar el 2° y 3° idioma (cuando	sea posible):						
☐ Francés	☐ Español	☐ Alemán	☐ Ruso					

DECLARA

que el/la alum	no/a								
	(apellidos y nomb			—			(Código	fiscal)	
- na	ció en		 						en
	ciudadano/a		italia				l o	tro	(indicar
- reside en				(F	Prov) direcció	on		
						n			teléfono
móvil	madre								e-mail
móvil	padre	n.							e-mail
proviene del Ir	estituto/Escuela		 				_ donde	ha cursa	ado
			/	0	ha	conseguid	o il	título	o de
con la siguient	e nota								

- datos sobre la familia convivente :

Apellidos y Nombre	Lugar y fecha de nacimiento	Grado deParentesco
Hoja predispuesta por la Administración	1	
- vacunas obligatorias	☐ no	
	conocimiento de que la escuela puede usar lusivamente y para el ámbito y los propósitort.)	
Fecha Firma		
	ara, en base a las normas para la agilización abilidades que asume en caso de declaración	
	tiene hermanos menores de edad, qu	ue asisten a
 () 0= ninguno () 1= hermano menor en la misma escuela () 2= hermano menor en otra escuela, misr () 3= hermano menor en otra escuela, otra 	na provincia	

administrativa y consciente de las responsabilio corresponda a	dades que asun	ne en caso d	e declaración que	no	
la verdad, que el alumnoinstituciones educativas:	tiene herma	inos menores	s de edad, que as	isten a	
() 0= ninguno () 1= hermano menor en la misma escuela (cla: () 2= hermano menor en otra escuela, misma p () 3= hermano menor en otra escuela, otra prov	rovincia		_)		
Si esta solicitud no puede ser aceptada debido declaranteindica, en or cuales desea que el/los propio (s) hijo (s) sea a	rden de prefere				los
1)					
Fecha	Firma	del	familiar	0	tutor

ALLEGATO E: MODULO ISCRIZIONE LINGUA RUSSA

ЗАПРОС НА РЕГИСТРАЦИЮ

	I/ TIADEI/TODV
	К ДИРЕКТОРУ ГОСУД. ОГО ЛИЦЕЯ
	"Г. МАРКОНИ"
	ПЕСКАРА
Я,	ОТЕЦ П МАТЬ
(фамилия и имя)	
ЗАКОННЫЙ ОПЕКУН	
— Of MOTHERS TO	
УЧЕИКА	
	(фамилия и имя)
ПРОСИТ	
Запись в течение учебного года 20/, в кг	пасс по адресу изучения специализации:
(поставьте галочку в поле)	
языковой лицей	
ПО ПОВ ПОВ В В В В В В В В В В В В В В В	
ЛИЦЕЙ ГУМАНИТАРНЫХ НАУК – С УГУБЛ	ІЕНИЕМ ЭКОНОМИЧЕСКОГО
Для тех, кто выбирает языковую школу мох	кете указать 2^ и 3^ язык (если зто возможно):
французский испан	

, что ученик	ет с соотвестствии с правил		свои обязанн	ости в случае	ложных
	милия и имя)		(на	логовый кодекс)	
- родился	В				(когда)
- гражданство	 итальянское		□ иное	(укажите	какое)
- является резиден улице/площади	НТОМ В			(город) на
номер домашнего тел	ефона				
Моб. Тел. матери		e-mail			
Моб.телефона.	отца				e-mail
Прихолит из школы учился в				,	где он
классе					
/ или он получил дипл	ом с оценкой				

- что семья состоит *(кроме ученика):*

	Фамилия и имя	Место и дата рождения	Родство
	МОДЕЛЬ ИЗГОТГВЛЕННАЯ ИЗ	АПМИНИСРАТОРА	
	модель изготгыленнях из	дд миниогатога	
- KLI	л подан на обязательные прививки	да 🔲 нет 🗖	
- 061	л подан на обязательные прививки	дл u nei u	
Ниж	еподписавшийся заявляет, что долж	ен знать, что школа может использовать д	анные.
соде	ержащиеся в этой самосертификации	и, исключительно в пределах сферы дейстиной администрации (законодательный декр	вия и для
стат	•	ной администрации (законодательный декр	er 190/2003,
Дата	аПодпись		
Крог	ме того,		
		тствии с правилами об упорядочении адми	
	гельности и осознает ооязанности, ко ветствующего истине, то вышеупомя	оторые должны выполняться в случае объя янутый ученик	авления, не
	_		
- им	еет следующие братья, несовершен	нолетние, посещает учебные заведения:	
	= нет 1 = младший брат в той же школе (кпасс / разлеп:	
_	2 = младшая братская другая школ		_
	, , , ,	·	
Ц	3 = младший брат другая школа, д	ругая провинцияθ	

3)		
4)		
3)		
_	_	
Дата	Подпись родителя	

Если этот запрос не может быть принят из-за недостаточной доступности мест, нижеподписавшийся указывает в порядке предпочтения следующие Институты (или адреса), которым он / она желает :

ALLEGATO F: MODULO ISCRIZIONE LINGUA INGLESE

REGISTRATION FORM

TO THE HEADMASTER OF:

		LIC	EO STATALE	"G. MARCONI",
		P E	SCARA-IT	ALY
I hereby		🗖 father	mother	☐ tutor
	(name and surname)			
of		the		student
	(name and surname)			
	F	REQUEST		
	ollowing student of the following High-sch		ne), to the scho	ol year 20/ , to
(please tick your choic	es and preferences)			
☐ LANGUAGE HIGH	H-SCHOOL COURSE			
☐ HUMAN SCIENC	ES HIGH-SCHOOL COURS	SE		
HUMAN SCIENCE	ES - SOCIAL ECONOMICS	HIGH-SCHOOL COURSI	Ē	
Only for the student language choice:	s attending the Language	High-school Course: p	lease indicate	your 2 nd and 3 rd
☐ French	☐ Spanish	☐ German		☐ Russian
I hereby attest, that al the student	I the declared information is	true according to the cur	rent administra	itive laws, and that
(na	ame and surname)		(fisca	I code)

- was born in			on//	
- is an	alian citiz			other (please
- lives in			(province) address:
			phone	number
-Mother's phone			per:	e-mail
-Father's phone		numb	er:	e-mail
-that he/she comes name) and diploma:	that	he/she	•	attended the
- and that his/her family is comp	osed of:			
Name and surname			Place and date of birth	Degree of kinship

- he/she also declares to be in possession of all the compulsory vaccinations, as requested by the law:
☐ yes ☐ no
I hereby(name and surname) declare and consent the school to use my personal informatio
where it is strictly necessary and only for educational aims, as according to the current Italian Publi Administrative laws (D.L. 196/2003 art.).
Date Signature
Signature
I hereby(name and surname) declare that all the given information is true knowing of the penal consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and that the following student(name and surname) the consequences it may cause and surname and
penal consequences it may cause and that the following student(name)
- has the other bothers/sisters attending the following schools:
O = none
1 = younger brother/sister in the same school (class/section:)
2 = younger brother/sister in the another school, same province
☐ 3 = younger brother/sister in the another school, another province
In case of insufficient availability in placing and enrolling the student in the requested classes of this school, hereby declare, according to preference order, other school names/addresses:
5)
6)
Date Signature



LICEO "G. MARCONI"

PESCARA

PEP

Piano Educativo Personalizzato

ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI

A.S.....

Nome	Cognome		
Classe	Sezione	Indirizzo	
Coordinatore di classe:			

A. INFORMAZIONI ALUNNO/A

A.1 Dati anagrafici						
Cognome e nome						
Data di nascita						
Luogo di nascita						
Nazionalità						
Data di arrivo in Italia						
Lingua madre						
Altra lingua parlata						
Corso L2 frequentato						
In Italia						
A2. Percorso scolastico Scuola dell'Infanzia) Si□	no□	Italia□	Estero□	n°anni	
Scuola Primaria	si□	no□	Italia□	Estero□	n°anni	
Scuola Secondaria di primo grado	si□			Estero□		
Eventuali ripetenze	si□	no□	Italia□ _		n°anni	
Iscritto alla classe di corrispondenza	ı anagrafı	ca si	⊔ no⊔	Specificar	e	
A3. Team Accoglienza						
I docenti del team hanno incontrat	o l'alunno	in data	1			
Si allega la relativa scheda rilevazio						

B. OSSERVAZIONI

в. Competenze in ingresso

Capacità di produzione scritta	Non conosce la lingua
in italiano	Scrive singole parole
	Scrive frasi semplici
	Scrive un testo semplice
	Scrive un testo articolato
	Altro
Capacità di produzione orale	Non conosce la lingua
in italiano	Si esprime con singole parole
	Si esprime con frasi semplici
	Si esprime con frasi articolate
	Altro
Lettura	Non conosce la lingua
Lettura	Lettura sillabata
-	Lettura stentata
-	Lettura scorrevole
-	Altro
Coritturo	Non conosce la lingua
Scrittura	Scrive solo in stampatello
	Scrive in corsivo poco leggibile
	Scrive in modo chiaro
_	
	Altro
Correttezza ortografica	No C:
	Si
	In parte
	Altro
Capacità di comprensione testi	Non comprende nessun tipo di testo
	Comprende singole parole
	Comprende frasi semplici
	Comprende testi semplici formati da più frasi
	Comprende testi complessi.
	Altro
Capacità logico-matematiche	Scrive correttamente i numeri
	Svolge correttamente le quattro operazioni
	Recupera i fatti numerici con correttezza (tabelline, addizioni
	semplici)
Lingua straniara	Altro Memorizza facilmente nuovi vocaboli
Lingue straniere	
	Ottiene risultati migliori nelle prove orali rispetto alle scritte
	Sa comunicare in lingua straniera
	Produce semplici testi scritti su un modello dato
	Coglie il senso generale di un messaggio in lingua straniera
	Ha difficoltà di comprensione della lingua scritta e orale.
	Altro

Dimostra capacità	Logico-matematiche
	Tecnologico-scientifiche
	Artistico espressive
	Motorie
	Storico –geografiche
	Linguistiche
	Altro
Manifesta difficoltà imputabili	Logico - matematiche dovute a
a:	Tecnologico - scientifiche dovute a
1. Non conoscenza della disciplina	Artistico espressive dovute a
2. Lacune pregresse	Storico – geografiche dovute a
Scarsa scolarizzazione Non conoscenza della lingua	Linguistiche dovute a
italiana	Altro
5. Difficoltà nella "lingua dello	
studio"	
6.Altro	

B.2 Osservazione dello studente durante le attività scolastiche

Rapporti con gli adulti	Manifesta un atteggiamento di fiducia nei confronti degli adulti		
	Si rivolge agli adulti solo in alcune occasioni		
	Non si rivolge mai all'adulto		
	Altro		
Rapporti con i compagni	E' ben inserito e accettato		
	Ha rapporti con un gruppo ristretto di compagni		
	Ha rapporti conflittuali con i compagni		
	Talvolta è isolato		
	Si relaziona esclusivamente con pari di madrelingua non italiana		
	Altro		
Fiducia in se stesso	Mostra fiducia in se stesso e senso di responsabilità		
	Chiede spiegazioni, esprime dubbi e richieste		
	Raramente sollecita attenzione e aiuto		
	Alterna momenti di fiducia in se stesso ad altri di scoraggiamento		
	Altro		
Motivazione	È motivato ad apprendere		
	Mostra interesse verso tutte le attività proposte		
	Mostra particolare interesse per		
	Non appare motivato ad apprendere		
	Mostra interesse solo in alcuni casi		
	Non mostra alcun interesse		
	Altro		
Grado di autonomia nello	Buono		
svolgimento di un compito	Sufficiente		
assegnato	Insufficiente		
	Altro		

c. PREDISPOSIZIONE PEP

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento educativo personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunno di raggiungere gli obiettivi necessari

□ nel corso dell'anno	□ nel corso di un biennio

c.1 Obiettivi educativi

Favorire e sviluppare il processo di socializzazione Rafforzare le strategie di apprendimento Potenziare le competenze comunicative Favorire i processi di collaborazione e di scambio interpersonale Altro

c.2 Obiettivi trasversali

Promuovere la capacità di organizzare e gestire il lavoro scolastico Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace Altro

c.3 Competenze

Utilizzare le strutture e i meccanismi linguistici di base Comprendere e saper usare il lessico di base nella produzione orale e scritta Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo Saper utilizzare il lessico e gli strumenti di base propri di ciascuna disciplina Altro

D. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PEP e terrà conto :

- del PEP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- del percorso scolastico pregresso
- della motivazione ad apprendere
- dell'impegno
- della regolarità della frequenza
- dell'impegno e della partecipazione alle diverse attività scolastiche
- della progressione e della potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite

D.1 E.1 VALUTAZIONE

INDICAZIONI PER UNA VALUTAZIONE FORMATIVA COERENTE

Se la norma prevede un adattamento dei programmi, tace per quanto riguarda l'adattamento della valutazione, ma l'autonomia scolastica può venirci incontro considerando un percorso individualizzato, come per gli alunni in situazione di handicap. Infatti, adattare vuol dire porsi degli obiettivi generali minimi, ma anche smettere temporaneamente l'insegnamento di una o più discipline, ridurre i contenuti, sostituire discipline ad altre o espandere i contenuti appresi in L1.

Pertanto, l'alunno deve essere valutato sulle discipline previste dal suo Piano di studi Personalizzato.

Per gli alunni stranieri non in grado di seguire la programmazione di classe, si deve elaborare un piano di studi nel quale siano indicati gli obiettivi di apprendimento che saranno sviluppati e le relative metodologie didattiche per la semplificazione dei contenuti. Nel documento di valutazione si cercherà di valutare l'alunno immigrato in tutte le discipline.

Per il primo trimestre/ quadrimestre, solo in casi particolari in cui vi sia l'impossibilità di collegare l'alunno ai contenuti relativi a talune discipline, perché neo arrivato...., si valuteranno solo le discipline attinenti al suo piano di studi personalizzato e si riporterà la dicitura "non valutabile" per quelle non incluse nel suo PSP.

Nel secondo pentamestre/ quadrimestre, in vista dello scrutinio finale, ciascun docente per la propria disciplina predisporrà una programmazione personalizzata al fine di poter valutare l'alunno in tutte le discipline, utilizzando anche testi facilitati. Il giudizio sarà espresso in relazione agli obiettivi del PSP dell'alunno. I giudizi esprimibili nel documento di valutazione sono gli stessi previsti per gli altri alunni.

Gli alunni che hanno acquisito una competenza minima nella lingua italiana possono seguire il PS della classe con eventuali semplificazioni dei contenuti e metodologie, quindi verranno valutati con gli stessi criteri degli alunni della classe.

Nel riquadro sottostante sono segnalate con una crocetta le metodologie e la valutazione (descritte nella legenda) che si intendono attuare:

MATERIA	METODOLOGIE				VALUTAZIONE																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Α	В	C	D	Е	F	G	Ξ	T	J	K	П
																					1
ITALIANO																					
STORIA																					
LATINO																					
LINGUA INGLESE																					
SECONDA LINGUA STRANIERA																					
MATEMATICA																					
FISICA																					
SCIENZE																					
STORIA DELL'ARTE																					
SCIENZE MOTORIE																					
RELIGIONE/ATTIVITA'ALTERNATIVE																					

	LEGENDA							
	METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE		TIPOLOGIE e STRATEGIE DI VALUTAZIONE					
1.	Riduzione dei programmi ai saperi minimi	A.	Prove oggettive : vero/falso, scelta multipla con					
2.	Semplificazione del testo (schemi, mappe		una sola risposta o con più risposte					
	concettuali, questionari, tabelle)	В.	Completamento di esercizi					
3.	Spiegazioni individualizzate	С.	Tempi di verifica più lunghi					
4.	Lavori di gruppo	D.	Adattare le verifiche riferendole al presente					
5.	Semplificazione e stratificazione dei testi e		documento					
	delle consegne	E.	Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma					
6.	Utilizzo di diversi codici (linguistico, visivo,	F.	Interrogazioni programmate					
	operativo) per la presentazione di contenuti	G.	Utilizzare strumenti come il dizionario bilingue					
	e concetti		durante le verifiche					
7.	Analisi costruttiva dell'errore	Н.	Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo					
8.	Tutoraggio		svolgimento dei compiti scritti					
9.	Altro :	1.	Prove orali in compensazione di prove scritte					
		J.	Semplici domande con risposte aperte-					
			compilazione di griglie, schemi, tabelle					
		Κ.	Uso di immagini per facilitare la comprensione					
		L.	Altro:					

IL CONSIGLIO DI CLASSE INTENDE RICHIEDERE LE SEGUENTI RISORSE:

corso L2 di alfabetizzazione
corso L2 consolidamento
recupero curricolare
recupero in orario extracurricolare
servizio tutor
Altro (specificare):

Si allegano le programmazioni delle seguenti discipline

1)	•	
2)	•	
3)	•	
4)		
5)		
6)		

7) .

8)

Per le discipline non in elenco, l'alunno segue la programmazione della classe di appartenenza.

Docente	disciplina	firma	

SOTTOSCRIVONO IL PATTO FORMATIVO

IL CONSIGLIO DI CLASSE:	I GENITORI
, lì	

A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO SI INDICANO ALCUNI OBIETTIVI, CONTENUTI, PROPOSTE METODOLOGICHE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CDC:

"ESEMPI DI OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNGIBILI NEL CORSO DEL PRIMO ANNO PER UN'ALUNNA ARRIVATA IN ITALIA DA POCHI MESI"

PROMUOVERE LA RELAZIONE ALL'INTERNO DELLA CLASSE DI APPARTENENZA DELLA/O STUDENTESSA/E

VALORIZZARE L'IDENTITÀ CULTURALE E FAVORIRE LO SCAMBIO E IL CONFRONTO DELLE ESPERIENZE ANCHE IN AMBITO DISCIPLINARE

FORNIRE GLI STRUMENTI LINGUISTICI DI BASE PER UN SUCCESSO FORMATIVO.

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI RAGGIUNGIBILI NEL CORSO DEL 1º ANNO / BIENNIO

ITALIANO

- MIGLIORAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA COMUNICATIVA, SECONDO OBIETTIVI E CONTENUTI PROPOSTI NEL CORSO DI ITALIANO L2
- ACQUISIZIONE DI LESSICO E STRUTTURE DI BASE PER LA COMPRENSIONE E LA PRODUZIONE SCRITTE E ORALI DI SEMPLICI TESTI SU TEMI NOTI
- MIGLIORAMENTO DELLA COMPETENZA LINGUISTICA

STORIA

- CONOSCENZA DELLA CRONOLOGIA DELLE EPOCHE STORICHE E DEGLI EVENTI CORRELATI
- ACQUISIZIONE DEL LESSICO DI BASE DEGLI AMBITI STORICI ECONOMICO, SOCIALE, POLITICO

1° LINGUA (INGLESE)

- CONOSCERE VOCABOLI DI USO PIÙ FREQUENTE COMPRENDERE MESSAGGI ORALI SEMPLICI
- PRODURRE BREVI MESSAGGI SEMPLICI
- PRODURRE I SUONI TIPICI DELLA LINGUA INGLESE IN MANIERA ACCETTABILE

2° LINGUA (SPAGNOLO)

ALCUNI ELEMENTI FONDAMENTALI DI LESSICO E STRUTTURE DELLA LINGUA

DIRITTO ED ECONOMIA

 ACQUISIZIONE DI SEMPLICI ELEMENTI DEL LESSICO DI BASE DELLA DISCIPLINA

SCIENZE DELLA TERRA

- SEMPLICE ACQUISIZIONE DEL LESSICO DISCIPLINARE
- RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE, ANCHE CON L'USO DI DIVERSE FORME ESPRESSIVE DEI PRINCIPALI CONTENUTI DISCIPLINARI

MATEMATICA

- CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEI CONTENUTI MINIMI, ANCHE
- SE CON LIMITATA CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA

SCIENZE MOTORIE

• NESSUNA MODIFICA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DISCIPLINARII DELLA CLASSE

RELIGIONE / MATERIA ALTERNATIVA

• SI AVVALE / NON SI AVVALE DELL'INSEGNAMENTO

P.S. OGNI PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO DEL P.E.P. SARÀ PRESA IN CONSIDERAZIONE.

SITI WEB INTERCULTURA

www.guerra-edizioni.com/	La casa editrice Guerra pubblica da anni testi per l'insegnamento dell'italiano a stranieri. Mailing list per docenti
www.scudit.net/mdindice.htm	Materiali (schede,test d'ingresso.altro) per l'insegnamento dell'italiano a studenti stranieri
www.didaweb.net	Materiali strutturati per una didattica realizzata attraverso la rete, forniti da una comunità virtuale di insegnanti. Molte mailing list specifiche
www.unicef.org	"Voice of Youth" forum di giovani - "Teachers Talking About Learning" forum di docenti. In inglese.
www.ismu.org	Fondazione Cariplo per iniziative e studi sulla multietnicità
http://www.roma-intercultura.it/	Portale di informazione del Centro Studi Emigrazioni
www.emi.it	Sito della Editrice Missionaria Italiana con testi di vario genere e documentazione di percorsi di educazione interculturale
www.manitese.it/cres	Corsi per insegnanti e percorsi didattici
www. pubblica.istruzione.it www.bdp.it www.indire.it	Sito dove trovare tutte le informazioni necessarie da parte del ministero e i materiali di studio/ricerca.

http://www.centrocome.it	Percorsi di accoglienza, integrazione, educazione interculturale. Sempre aggiornato!
http://www.comune.torino/intercultura.it	Luogo di confronto e scambio culturale. Si rivolge a tutti i cittadini, nativi e immigrati
www.vivoscuola.it/intercultura/millevoci	Centro interculturale che opera sul territorio per sostenere un'integrazione attiva fra gli alunni di diversa provenienza
http://www.media.comune.bologna.it/cd_lei	Sito ricco di materiali per la didattica dell'italiano L2, bibliografie, forum, schede
http://www.cospe.it	Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi emergenti. Idee per percorsi interculturali.
http://www.comune.prato.it/immigra/	Offre servizi e interventi nel settore dell'immigrazione.

http://www.educational.rai.it/corsiformazione /intercultura/	Sito dedicato all'educazione interculturale, frutto della collaborazione tra MPI e Rai Educational. Tra le molte risorse disponibili, oltre alla ricca sezione Normativa e la presentazione dei 13 nodi dell'educazione interculturale.
	e presentazioni di vari strumenti didattici.
http://www.stranieri.it/index.html	Elenco dei migliori siti di servizi per stranieri.
http:// www.cesvi.org/	Cooperazione e sviluppo. Onlus con vari progetti.
http://www.edavarese.it/risorseinrete.htm	Formazione e risorse on line per docenti di italiano L2.
http://www.progettocontatto.it	Laboratorio di intercultura e servizi per l'immigrazione.
http://www.cppp.it	Centro Psicopedagogico per la Pace e la Gestione dei Conflitti
http://www.comune.bologna.it /iperbole/composam/	Commissione Pari Opportunità Mosaico.Politiche della differenza e della convivenza.
http://venus.unive.it/italslab	Dipartimento di scienze del linguaggio dell'Università Ca'Foscari di Venezia che svolge attività di ricerca e formazione nel settore della didattica delle lingue.
http://www.strarete.it/	Sito della Commissione interculturale dell'Ist.Cattaneo Deledda di Modena. Materialididattici plurilingue per favorire l'integrazione.
http://www.paceediritti.it/	Rete in materia di cooperazione, cultura di pace, integrazione multietnica.
http://www.tulliodemauro.com/	Bibliografia testi di interesse linguistico e specialistico.
http://www.edscuola.it/archivio/stranieri	Normativa aggiornata.
http://www.quintocircolotv.it/progetti/lagiornatadellintercultura	Idea progetto.
http://www.scuole.sassuolo.mo.it/ primocircolo/aree tematiche_intercultura	Progetti di italiano L2
http://www.socrates-me-too.org/link1.htm	Sito nato nell'ambito dei progetti europei Socrates (curato dal Cospe) dedicato all'educazione interculturale, con particolare attenzione all'italiano come L2. Nella sezione "impara le lingue" ci sono esercizi multimediali.
http://www.dienneti.it/italiano/stranieri.htm	Risorse didattiche
http://www.giscel.org/	Gruppo di intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica
http://gold.indire.it/nazionale/	Le buone pratiche della scuola italiana

RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFIA

- C.M. n.301 del 08/09/1989.
- C.M. n.205 del 26/07/1990.
- D.P.R. n.394 del 31/08/1999 art.45.
- MIUR, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, Circ. min. n.24 del 01/03/2006.
- D.P.R. N. 122/2009.
- nota MIUR prot. 2563 del 22.11.2013 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti" che specifica alcuni aspetti dei precedenti documenti ministeriali (Direttiva del 27.12.2012; C.M. n. 8 del 6.3.2013 – Indicazioni operative).

O.M n. 37 del 19/05/2014 art. 7, art.18. ☐ Centro COME – Milano

. <u>Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati</u> MIUR dicembre 2014

<u>Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri</u> C.M. 4233 MIUR febbraio 2014

Il Indicazioni operative. Art. 4 La valutazione: "E' prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite"

<u>Nuove Indicazioni Nazionali</u> per il curriculo del primo ciclo di istruzione MIUR settembre 2012

<u>Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana</u> C.M. n.2 gennaio 2010

DPR n. 122 del 22 giugno 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

Art. 1 comma 9 "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

<u>DPR n. 8918, 20 marzo 2009</u> Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione **Art. 5.** Scuola secondaria di I grado **comma 10** "Le predette ore sono utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana nel rispetto dell'autonomia delle scuole."

<u>Legge n.53 28 marzo 2003</u> Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri MIUR ottobre 2007.

Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale

DPR n. 394 31 agosto 1999 aggiornato 2012 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero

Art.. 45 comma 4 Iscrizioni scolastiche: "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento".

<u>DPR n. 275, 8 marzo 1999</u> Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Art. 1 Definizioni e oggetto comma 2: "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

Art. 4 Autonomia didattica comma 1 "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo

Comma 4 Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni

Imparare l'italiano, imparare in italiano. Alunni stranieri e apprendimento della seconda lingua, FAVARO G. (1999) Guerini e Associati, Milano

L'educazione all'interculturalità. Premesse e sperimentazioni, in "Quaderni di animazione e formazione", Torino, Ed. Gruppo Abele, 1996- AA.VV.,

Valigia di Peters, Roma, ASAL, 1988. (Contiene: carta murale, globo gonfiabile, fascicolo, cartine a colori, cartine mute, videocassetta VHS, 2 libri con indicazioni didattiche) - G. Favaro, A. Ferrario, I. Gamelli, G. Lessana,

Alfabeti interculturali, a cura di G. Favaro, Milano, Ed. Guerini e Associati, 2000 H.

La seconda lingua, Dulay, M. Burt, S. Krashen, Il Mulino 1985.

Libro bianco sul dialogo interculturale. «Vivere insieme in pari dignità», Strasburgo, 7 maggio 2008)